



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

AVVISO PUBBLICO:

**Zone Franche Doganali intercluse ai sensi del Regolamento (UE)
n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013.**

**INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ISTITUZIONE DI
ZONE FRANCHE DOGANALI
IN AREE PRIVATE INCLUSE NELLA PERIMETRAZIONE DELLA ZES ABRUZZO.**

Premessa

Ai sensi dell'art. 5, a-sexies) del D.L. 91/2017, nelle ZES e nelle ZES interregionali possono essere istituite Zone Franche Doganali intercluse ai sensi del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, che istituisce il codice doganale dell'Unione, e dei relativi atti di delega e di esecuzione.

La perimetrazione di dette Zone Franche Doganali è proposta a cura del Comitato di indirizzo di ciascuna ZES entro il 31 dicembre 2023 ed è approvata con determinazione del direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, da adottare entro sessanta giorni dalla proposta.

L'intenzione del legislatore è quella di consentire agli operatori economici intenzionati ad investire in territorio ZES, di abbinare alle semplificazioni/agevolazioni connesse a tale zona economica anche quelle derivanti da un utilizzo di una zona franca doganale.

Le Zone Franche Doganali sono territori interclusi e delimitati, con controlli all'entrata e all'uscita, facenti parte del territorio doganale UE.

I principali riferimenti normativi sono racchiusi negli articoli dal 243 al 249 del nuovo codice doganale dell'Unione approvato con Regolamento (UE) 09/10/2013, n.952, in vigore dal 01/05/2016.

Nelle Zone Franche Doganali è possibile depositare merci terze in sospensione dal pagamento dei diritti doganali, effettuare manipolazioni usuali e svolgere lavorazioni in regime di temporanea importazione per poi essere importate, riesportate o vincolate ad altro regime doganale.

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoessione.gov.it
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoessione.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

Di seguito si indicano i principali benefici delle Zone Franche Doganali:

- deposito e stoccaggio, senza limiti temporali, delle merci estere (non unionali) introdotte nel territorio doganale della UE in sospensione dal pagamento dei diritti doganali (dazi/IVA);
- lavorazioni di trasformazione/assemblaggio sfruttando il regime doganale speciale del traffico di perfezionamento attivo;
- possibilità di effettuare manipolazioni usuali;
- semplificazioni delle formalità doganali di presentazione in dogana delle merci;
- la possibilità di non precludere l'utilizzo dell'area ad altri operatori economici intenzionati all'utilizzo del regime di zona franca (uso non esclusivo della perimetrazione in ragione delle peculiarità intrinseche di una ZFD).

Le merci successivamente estratte dalla ZFD potranno essere vincolate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai regimi di:

- Immissione in libera pratica/immissione in consumo;
- Uso particolare (ammissione temporanea e uso finale);
- Transito esterno;
- Riesportazione.

A seguito della riunione del Comitato di Indirizzo per la ZES Abruzzo del 6 luglio 2023, si è ravvisata l'esigenza di verificare l'effettivo interesse del tessuto imprenditoriale all'istituzione di ZFD sul territorio regionale, attraverso le procedure di seguito indicate:

1) Manifestazione di interesse per l'istituzione di Zona Franca Doganale in area ZES Abruzzo

Le imprese interessate all'istituzione di una Zona Franca Doganale interclusa, a condizione che l'area privata proposta per l'istituzione della Zona Franca Doganale sia già inclusa nella perimetrazione della ZES Abruzzo, possono far pervenire manifestazione di interesse (**da compilarsi secondo il modello di cui all'allegato A**) da trasmettersi, con i relativi allegati, all'indirizzo PEC commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoesione.gov.it, entro il 15 settembre 2023, riportando come oggetto: "Manifestazione di interesse per l'istituzione di zona franca doganale in area ZES Abruzzo".

Si precisa che le manifestazioni pervenute hanno finalità esplorative e che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatore di merito o attribuzione di punteggio.

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoesione.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ABRUZZO

L'ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare il presente avviso e di non dare seguito allo stesso, che non costituisce in alcun modo effetto vincolante per la ZES Abruzzo.

Pescara, li

Allegati:

All. A – Manifestazione di interesse per l'istituzione di zona franca doganale in area ZES Abruzzo

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LA ZES ABRUZZO
PRESIDENTE DEL COMITATO DI INDIRIZZO
(*Mauro Miccio*)**

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Via Conte di Ruvo 22-24, 65127 Pescara
mail: commissariozes.abruzzo@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.abruzzo@pec.agenziacoesione.gov.it